



Pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO F.F.
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

**Determina n. 40
del 03 febbraio 2025**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Centro famiglia. Indizione nuova Manifestazione di interesse.

IL DIRETTORE

Vista la legislazione regionale che regola il funzionamento dei Centri per la famiglia e in particolare:

- la L.R. n. 1 del 2004, art.42 così come modificata dalla L.R. n.13 del 5 aprile 2019 che istituisce i Centri per le famiglie a cui attribuisce l'obiettivo di promozione del ruolo sociale, educativo e di cura della famiglia e la realizzazione di azioni ed interventi diversificati a sostegno della genitorialità.
- la DGR n. 25-1255 del 30/3/2015 con cui la Regione Piemonte ha approvato la costituzione formale di un "Coordinamento regionale dei Centri per le famiglie" quale tavolo permanente di lavoro e confronto rispetto all'operato dei Centri per le Famiglie e, più in generale, rispetto alle politiche a favore delle famiglie.
- la DGR 36 del 4 agosto 2016 di approvazione delle Linee Guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie.

Premesso che :

- il Cissa ha provveduto con determinazione n. 289 del 06 settembre 2021 all'aggiudicazione del servizio in favore della cooperativa sociale P.G. Frassati onlus;
- nel mese di settembre 2024 si è concluso il primo triennio di affidamento e, in ottemperanza a quanto previsto dal contratto sottoscritto in data 27/09/2021 (rep. n. 63), l'Ente ha provveduto a richiedere alla Cooperativa Sociale P.G. Frassati Onlus la disponibilità al rinnovo del predetto contratto alle medesime condizioni per ulteriori tre anni (ns. prot. 5997 del 31/05/2024);

- con comunicazione del 03/06/2024 (ns. prot. n. 6010) la Cooperativa Sociale P.G. Frassati Onlus comunicava l'impossibilità a proseguire la gestione del servizio alle medesime condizioni economiche a seguito dell'adeguamento del CCNL.

Considerato che il capitolato d'appalto all'art. 2 prevedeva che *“E' facoltà del C.I.S.S.A. ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento di nuova procedura aperta di aggiudicazione, richiedere la proroga, alle medesime condizioni di cui al contratto principale, per il periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente e compatibile, vista la specificità del servizio, a permettere il buon funzionamento dello stesso.”* il cissa ha proceduto a proroga fino al 31/03/2025.

Preso atto che:

- la nuova procedura di gara verrà effettuata sulla Piattaforma Mepa con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell' art. 157 del D.Lgs. 36/2023 e smi – Codice dei contratti pubblici;
- il punteggio per l'aggiudicazione della gara che sarà attribuito dalla Commissione Tecnica e, in considerazione della specificità del servizio erogato, ove l'aspetto tecnico e le competenze professionali sono predominanti, viene così ripartito:
 - A) offerta tecnica: punteggio massimo 85/100
 - B) offerta economica: punteggio massimo 15/100

Considerato che i fondi regionali assegnati annualmente non coprono la spesa prevista per il servizio e che pertanto il Cissa deve integrare con proprie risorse.

Viste le Linee guida 2022-2023 della Quota servizi del fondo povertà che prevedono:

- il sostegno alla genitorialità e il servizio di mediazione familiare, tra gli interventi finanziabili, intesi come servizi di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, con figli minori e interventi di sostegno alle funzioni genitoriali (anche attraverso colloqui, incontri, titoli sociali);
- l'individuazione come possibili beneficiari degli interventi soggetti già beneficiari di assegno di inclusione (ADI) nonché nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico.

Considerato che:

- il fondo povertà potrà essere utilizzato per finanziare il centro famiglia, in quanto alcuni fruitori del servizio potrebbero avere i requisiti necessari a consentire la rendicontazione su tale fondo;
- per procedere in tale direzione nella nuova procedura di gara verrà richiesta la presentazione e raccolta dell'isee dei beneficiari degli interventi erogati dal centro famiglia e la rendicontazione con apposito CUP per tutti coloro in possesso di un Isee inferiore a € 10.140,00 e di una presa in carico sociale;
- nell'eventualità che la somma rendicontabile nell'ambito del Fondo Povertà sia minore di quella stimata, di circa un quinto della spesa, dovranno essere incrementate le risorse proprie dell'ente da destinare a copertura dell'intervento

Il valore stimato complessivo massimo dell'appalto è quantificato in **€ 600.156 esclusa iva** per anni 4,5 (biennio di aggiudicazione, eventuale rinnovo, ed eventuale proroga), al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.),e con eventuale incremento del 20%.

L'importo a base d'asta è di **€ 111.140,00 al netto dell'IVA** e fa riferimento alla stima annuale del servizio, a prescindere da eventuali incrementi ed integrazioni ed è calcolato avvalendosi

delle tabelle ministeriali relative al costo del lavoro per le cooperative sociali nel seguente modo:

operatore	Costo orario	Ore annuali	Costo annuale	Costo biennio
educatore	€ 27,00	2100	€ 56.700,00	€ 113.400,00
Mediatore familiare	€ 27,00	520	€ 14.040,00	€ 28.080,00
psicologo	€ 35,00	1040	€ 36.400,00	€ 72.800,00
totale			€ 107.140,00	€ 214.280,00
Spese annuali per utenze sede centro per la famiglia di Venaria			c.a. € 4.000,00	
totale			€ 111.140,00	

Di dare atto che si procede alla pubblicazione della manifestazione di interesse per l'acquisizione del servizio in oggetto provvedendo all'approvazione dei seguenti documenti allegati:

- Avviso di manifestazione di interesse;
- domanda di partecipazione;
- Informativa privacy.

Vista la determinazione del Direttore n. 191 del 31/05/2024 con la quale è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito dell'Area Territoriale dal 01/07/2024 al 31/12/2025.

Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 27 del 18/12/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027.

Visto lo Statuto del Consorzio.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visto il D.lgs 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Visto il D.lgs 23.6.2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di provvedere all'individuazione dei concorrenti interessati alla gestione del centro per la famiglia, mediante apposita manifestazione di interesse e di dare avvio alla nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio secondo le indicazioni contenute in premessa per la durata di anni 2, rinnovabile per ulteriori anni 2 ed eventualmente prorogabile per mesi 6.

Di approvare i seguenti documenti allegati e parte integrante della presente determina:

- Avviso di manifestazione di interesse;
- domanda di partecipazione;
- Informativa privacy.

Di procedere all'utilizzo della quota servizi del fondo povertà per integrare le risorse investite per l'affidamento del Centro per la famiglia, rendicontando mediante apposito CUP gli interventi erogati in favore di beneficiari in possesso di un Isee inferiore a € 10.140,00 e di una presa in carico sociale.

Di dare atto che il valore stimato complessivo massimo dell'appalto è quantificato in **€ 600.156 esclusa iva** per anni 4,5 (biennio di aggiudicazione, eventuale rinnovo, ed eventuale proroga), al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.),e con eventuale incremento del 20%.

Di dare atto che l'importo a base d'asta è di **€ 111.140,00 al netto dell'IVA** e fa riferimento alla stima annuale del servizio, a prescindere da eventuali incrementi ed integrazioni ed è calcolato avvalendosi delle tabelle ministeriali relative al costo del lavoro per le cooperative sociali nel seguente modo:

operatore	Costo orario	Ore annuali	Costo annuale	Costo biennio
educatore	€ 27,00	2100	€ 56.700,00	€ 113.400,00
Mediatore familiare	€ 27,00	520	€ 14.040,00	€ 28.080,00
psicologo	€ 35,00	1040	€ 36.400,00	€ 72.800,00
totale			€ 107.140,00	€ 214.280,00
Spese annuali per utenze sede centro per la famiglia di Venaria			c.a. € 4.000,00	
totale			€ 111.140,00	

Pianezza 03/02/2025

DIRETTORE
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Pianezza 03/02/2025

RESPONSABILE FINANZIARIO F.F.
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

ESTENSORE: SITO VILMA

CAPITOLO		IMPEGNO		ACCERTAMENTO	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Consorzio per 15 (quindici) giorni consecutivi

Dal 15 maggio 2025

IL SEGRETARIO

F.to dott. MORRA Paolo Oreste